

TASI: IL POSSIBILE AUMENTO DELL'ALIQUOTA DELLO 0,5 PER MILLE PORTERA' UN ULTERIORE AGGRAVIO DI 40 EURO MEDI A FAMIGLIA.

PER I COMUNI IN ARRIVO UN EXTRAGETTITO DI 1,4 MILIARDI DI EURO

LA TASI CON ALIQUOTA AL 3 PER MILLE E SENZA DETRAZIONI POTREBBE COMPORTARE UN PESO MAGGIORE DELL'IMU: 237 EURO MEDI A FRONTE DEI 225 EURO PAGATI CON L'IMU NEL 2012

LOY (UIL): DARE CERTEZZE SULLE SCADENZE AI CONTRIBUENTI

Quello che si va profilando sulla TASI - l'aumento dell'attuale aliquota massima dal 2,5 per mille al 3 per mille sulla prima casa e il superamento del tetto della somma di IMU e TASI sugli altri immobili dal 10,6 per mille (8,1 di IMU e 2,5 per mille di TASI), all'11,1 per mille - comporterà un ulteriore aggravio di **40 euro** medi a famiglia.

Il gettito stimabile, comprese le seconde case e gli altri immobili, è di **1,4 mld** di euro.

Anche se, secondo le intenzioni del Governo, l'extragettito dell'aumento dell'aliquota massima dovrebbe essere destinato prioritariamente a introdurre ulteriori detrazioni (la Legge di Stabilità stanziava per tale scopo 500 milioni di euro, che equivalgono mediamente a 25 euro a famiglia), per fasce deboli utilizzando il reddito ISEE.

In ogni caso, questa facoltà viene rimandata ai Comuni, che avendo maggiori margini di manovra, potranno utilizzare il gettito o per prevedere detrazioni per tutti, o per detrazioni specifiche (fasce deboli, nuclei mono personali, famiglie numerose, "case popolari" ecc.), oppure per coprire "buchi di bilancio" e per migliorare i servizi.

Questi dati scaturiscono da un'elaborazione del Servizio Politiche Territoriali della Uil, che ha messo a confronto l'IMU pagata nel 2012 con i possibili pagamenti della TASI (aliquote all'1 per mille, al 2,5 per mille e al 3 per mille).

In ogni caso, spiega Guglielmo Loy - Segretario Confederale UIL, se si arrivasse al 3 per mille sulle prime case, mediamente, senza detrazioni, si pagherebbero **237 euro** medi (il costo medio dell'IMU nel 2012 era di **225 euro**), con punte di **483 euro** a **Torino** (di IMU si pagò **475 euro**); a **Roma 471 euro** (di IMU si pagarono **537 euro**); a **Milano 429 euro** (di IMU si pagarono **292 euro**), a **Genova 408 euro** (di Imu si pagarono **372 euro**), a **Bologna 396 euro** (di Imu si pagarono **321 euro**), a **Napoli 321 euro** (di Imu si pagarono **379 euro**).

Ovviamente, commenta Loy, Comune per Comune, a tali cifre, occorre quantificare le eventuali detrazioni: secondo un nostro calcolo, sommando il gettito dell'aumento dell'aliquota (1,4 miliardi), con i 500 mln già stanziati dalla Legge di Stabilità si arriva a circa 1,9 mld di euro, che equivarrebbero a circa 150 euro medi (per l'IMU erano 200 euro, più per i soli 2012-2013, 50 euro aggiuntivi per ogni figlio minore di 26 anni).

In sintesi il rischio è di dover pagare per la TASI quanto e più dell'IMU, anche con eventuali detrazioni.

C'è poi il tema delle scadenze: la Legge di Stabilità ha cancellato la data del primo acconto del 16 Gennaio, rimandando ai singoli Comuni di stabilire scadenze e rate, assicurando comunque la possibilità di pagare in 2 rate o in un'unica soluzione (16 Giugno).

Resta, quindi, un'unica data certa: il 24 Gennaio con il pagamento della Mini Imu che peserà mediamente 33 euro a famiglia con punte di **59 euro** a **Milano**, **58 euro** a **Torino**, **43 euro** a **Roma**.

Sollecitiamo il Governo e il Parlamento, conclude Loy, a mettere fine al tormentone delle tasse sulla casa e a dare certezze di quanto, quando e come fare il proprio dovere di contribuenti.

TASI (TASSA SERVIZI): SIMULAZIONI SENZA DETRAZIONI

La TASI è calcolata sulle rendite medie nazionali e per Città in base a tutte le classi catastali (A/2, A/3, A/4, A/5, A/7), rapportate ad una casa di 5 vani.

CITTA'	IMU 2012	TASI CON ALIQUOTA BASE 1 PER MILLE SENZA DETRAZIONI	TASI CON ALIQUOTA 2,5 PER MILLE SENZA DETRAZIONI	TASI CON ALIQUOTA 3 PER MILLE SENZA DETRAZIONI	DIFFERENZA IMU TASI CON ALIQUOTA 1 PER MILLE	DIFFERENZA IMU TASI CON ALIQUOTA 2,5 MILLE	DIFFERENZA IMU TASI CON ALIQUOTA 3 MILLE
Bari	254	132	331	396	-122	77	142
Bologna	321	164	411	492	-157	90	171
Firenze	295	123	309	369	-172	14	74
Genova	372	136	341	408	-236	-31	36
Milano	292	143	358	429	-149	66	137
Napoli	379	107	269	321	-272	-110	-58
Palermo	152	53	134	159	-99	-18	7
Roma	537	157	393	471	-380	-144	-66
Torino	475	161	402	483	-314	-73	8
Media	225	79	198	237	-146	-27	12

Elaborazione UIL Servizio politiche Territoriali

MINI MU ANNO 2013: LE CITTA' DOVE SI PAGA LA DIFFERENZA

CITTA'	ALIQUOTE	NUMERO PRIME CASE	IMU 2012	IMU 2013 QUOTA A CARICO DEI CONTRIBUENTI (40%)
Bologna	5	143.867	321	26
Cagliari	4/4,5	56.079	351	16
Catania	6	87.429	318	42
Genova	5	251.463	372	30
Milano	6	477.842	292	59
Napoli	6	192.441	379	51
Palermo	4,8	131.506	152	10
Roma	5	1.052.680	537	43
Torino	5,75	359.052	475	58
Verona	5	91.721	281	22
Messina	6	45.755	187	25

Elaborazione UIL Servizio Politiche Territoriali